



Prot. n. vedi segnatura

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
All'Albo on line
Al sito d'Istituto
Alla sezione amministrazione trasparente

Oggetto: riformulazione e integrazione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Aggiornamento del PTOF a.s. 2025-2026**

Premesse

L'integrazione dell'IA nel PTOF è un processo strategico e non un mero adempimento. Essa deve essere coerente con le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e con l'approccio antropocentrico (incentrato sulla persona) promosso a livello nazionale ed europeo (AI Act).

Il Dirigente Scolastico, in qualità di garante del successo formativo degli alunni, ha il potere di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'A.S. 2025/2026. Le modifiche si concentrano sulle priorità strategiche (Parte B e D) relative alle competenze digitali e alla formazione del personale.

Il documento seguente riprende gli estratti rilevanti dell'Atto di Indirizzo, evidenziando in **neretto** le modifiche e integrazioni relative all'IA e al contesto digitale avanzato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 4 della legge 13.7.2015, n. 707 l'ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

L'integrazione è realizzata in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche del MIM e con i principi di un approccio antropocentrico, etico, sicuro e responsabile nell'uso dei sistemi di IA, come stabilito dall'AI Act e dalla Strategia Nazionale per l'IA.

In tale contesto valoriale diventano prioritari i seguenti obiettivi:

[...]

B. COSTRUZIONE DI UN AMBIENTE di APPRENDIMENTO PER IL DIRITTO AL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI mediante la valorizzazione delle competenze e delle motivazioni degli insegnanti, accrescendone la libertà d'iniziativa ed incoraggiandoli nell'innovazione.

Le azioni da attuare sono mirate a:

[...]

- potenziare le competenze digitali dando piena attuazione al curriculum digitale d'Istituto con progettualità innovative, nella metodologia e nell'utilizzo degli strumenti, avvalendosi anche del supporto del team digitale e introducendo il pensiero computazionale nella sua valenza trasversale di approccio al problem solving; **avviare l'alfabetizzazione all'AI (AI Literacy) non solo come competenza tecnica, ma come atto di consapevolezza delle opportunità e dei rischi, promuovendo negli studenti il pensiero critico (in linea con la competenza 1.2 del DigComp 2.2).**

In particolare, l'Istituto si impegna a integrare l'IA nella didattica per:

- **Migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità individuali, adattando i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e fornendo feedback immediati, pur mantenendo la supervisione e la centralità del docente.**



- Sostenere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi (come PEI e PDP), utilizzando piattaforme IA per generare materiali didattici differenziati e esercizi graduati in base al livello di abilità degli studenti.
- Potenziare l'uso di strumenti interattivi e innovativi (come simulazioni o quiz) per l'elaborazione di risorse didattiche che aumentino la motivazione degli studenti.
- Sviluppare l'AI literacy attraverso moduli interdisciplinari (anche in Educazione Civica) per spiegare il funzionamento, i limiti e i *bias* dei sistemi di IA generativa (es. LLM), e insegnare a riconoscere l'output di sistemi algoritmici come fonti informative da valutare criticamente.

[...]

D. SVILUPPO DI UN AMBIENTE PROFESSIONALE CONTRADDISTINTO: [...]

- dalla promozione dell'aggiornamento e dalla formazione del personale scolastico:
- sulle metodologie inclusive a sostegno degli apprendimenti;
- sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola;
- sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- sull'uso didattico, etico e organizzativo degli strumenti di IA, in coerenza con le priorità del DigCompEdu per i professionisti dell'educazione e con i requisiti etici e normativi vigenti (GDPR e AI Act).
- sulla digitalizzazione attività amministrativa;
- sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente.

In particolare, la formazione del personale (Docente e ATA) si concentrerà su:

- **Acquisizione di Competenze Etiche:** Organizzare corsi di formazione obbligatori per il corpo docente sull'uso etico dell'IA, con focus sul rispetto del diritto d'autore (*copyright*) e sulla protezione dei dati personali (*privacy*).
- **Integrazione dell'IA nella Progettazione:** Creare laboratori di Progettazione Didattica Assistita dall'IA, per insegnare ai docenti a utilizzare strumenti di IA nel supporto alla pianificazione delle lezioni, nella creazione di materiali e nella redazione di rubriche di valutazione.
- **Uso Consapevole e Governabilità:** Assicurare che il personale sia adeguatamente formato per la supervisione umana e per la gestione dei rischi, inclusa la capacità di identificare anomalie, *hallucinations* dell'IA o potenziali discriminazioni generate dai sistemi, preservando il ruolo centrale e insostituibile del docente.
- **Efficienza Amministrativa:** Pianificare interventi formativi per il personale ATA sull'adozione di strumenti di IA (ove appropriato) per automatizzare attività di routine (es. riassunto di verbali, analisi di dati) al fine di liberare tempo per attività a più alto valore aggiunto, migliorando l'efficienza dei servizi scolastici.



[...]

F. ACCRESCERE LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI SERVIZI EROGATI in un'ottica di innovazione e di miglioramento continui.

- A tal fine, visto anche l'orientamento normativo, è necessario: [...]
- **rendere sempre più efficaci le azioni di monitoraggio e autovalutazione (RAV/PdM), includendo indicatori specifici per valutare l'efficacia e l'impatto educativo e organizzativo dell'IA adottata, con un'ottica di miglioramento continuo del servizio scolastico.** [...]
- implementare il processo di dematerializzazione tramite la gestione informatizzata dei documenti e delle comunicazioni, interna e verso l'utenza esterna, con l'utilizzo della posta elettronica, del registro elettronico e del sito d'Istituto; **in questo processo, si dovrà garantire la conformità al GDPR e all'AI Act, definendo protocolli chiari per l'utilizzo dei dati personali, ed eseguendo la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) in caso di adozione di sistemi di IA considerati ad alto rischio (es. per la valutazione degli apprendimenti).**
- dotare l'Istituto di infrastrutture e di attrezzature e materiali, il cui fabbisogno scaturirà dalla progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, che rendano gli ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. **Si dovrà prevedere l'elaborazione e approvazione di un Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA (per studenti, docenti, personale ATA) per disciplinare le modalità e i limiti di utilizzo.** 2. La Struttura delle Competenze Digitali e l'IA

L'integrazione sopra delineata segue la strategia di DigComp 3.0, che incorpora l'IA in modo **trasversale** (e non come area separata).

L'alfabetizzazione all'IA (AI Literacy) per gli studenti, in particolare, si concentra su:

- **Informazione e Alfabetizzazione su informazione e dati** (Area 1 del DigComp): Sviluppo della capacità di **valutare criticamente i processi di generazione dei contenuti** prodotti dall'IA (ad esempio, distinguendo tra output affidabili e le cosiddette "allucinazioni" o contenuti irrilevanti), come raccomandato dal DigComp 3.0. Questa attività si allinea alla competenza 1.2 ("Valutare dati, informazioni e contenuti digitali") del framework DigComp 2.2.
- **Sicurezza, benessere e uso responsabile** (Area 4): Promozione di un uso **consapevole, etico e responsabile** dell'IA, tenendo conto dell'impatto sul benessere digitale, sui diritti e sulla protezione dei dati personali.
- **Creazione di contenuti digitali** (Area 3): Preparare gli studenti a essere **cocreatori attivi** di contenuti con l'IA, sviluppando la capacità di rielaborazione critica e di *content curation*, e non limitandosi al consumo passivo degli output.

Questa impostazione garantisce che l'IA sia vista come una **dimensione diffusa** della competenza digitale, che richiede a tutti i cittadini maggiore **consapevolezza, capacità critica e responsabilità**.

Alla luce di questo scenario, e considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti — sarà mantenuto un **approccio prudente ma proattivo** con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi.



Fino alla definizione di procedure idonee a contenere i rischi associati, saranno rigorosamente proibiti tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano l'uso di dati personali. Continuerà ad essere consentito esclusivamente l'uso personale da parte dei docenti per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non comporti alcun trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette).

Tale misura ha carattere esclusivamente organizzativo e si fonda sul principio di responsabilità che ogni amministrazione è tenuta ad osservare quando introduce tecnologie innovative. Il nostro obiettivo non è quello di rifiutare l'innovazione, ma di **accompagnarla in modo consapevole e strutturato**, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Adriana Alejandra Siena